

## LA MAZZATA TRIBUTARIA

Si tratta di bollette emesse nel 2007 e relative ai consumi del 2005: ma già all'epoca ci furono diverse contestazioni. Ma servono soldi per chiudere il bilancio di previsione



Il comune di Canicattì ha inviato cinquemila ingiunzioni ai contribuenti

# Acqua, il Comune ha inviato ai morosi 5mila ingiunzioni di pagamento

Oltre cinquemila ingiunzioni di pagamento sono state notificate in questi giorni ai cittadini di Canicattì da parte del Comune. Riguardano il mancato pagamento delle bollette idriche che risalgono al 2005 e che erano state inviate ai cittadini nel 2007 dall'amministrazione comunale. Bollette, che per l'occasione avevano raggiunto anche cifre superiori ai 1500 euro. Una situazione questa che sta creando parecchio malumore tra la popolazione. In questi giorni centinaia di utenti hanno preso d'assalto la sede della Camera del Lavoro per cercare di capire che cosa si deve fare per tentare di evitare il pagamento delle somme che sono state richieste tramite l'ingiunzione. Il termine di pagamento delle somme dovute al Comune è stato fissato in sessanta giorni. Scaduto il periodo in questione sarà direttamente l'ufficiale giudiziario ad intervenire per il recupero delle

somme.

Della vicenda si è occupata la prima commissione consiliare del comune la quale nei prossimi giorni chiederà all'avvocatura comunale una moratoria per tentare di risolvere e redimere la questione. Una moratoria che potrebbe portare alla sospensione temporanea delle ingiunzioni in attesa che tutto venga chiarito. All'epoca, nel 2007, quando le bollette idriche vennero notificate, la Cgil portò in piazza i cittadini i quali chiesero la sospensione dei pagamenti e contestualmente il ricalcolo delle bollette inviate dall'Amministrazione comunale. Ma da allora in poi tutto è rimasto bloccato. I motivi per i quali venivano contestate le bollette erano il malfunzionamento dei misuratori idrici che erano stati installati i quali non avrebbero assicurato una lettura corretta dei consumi reali dell'acqua. Inoltre diversi utenti erano sta-

ti chiamati a pagare forfetariamente cifre che superavano i 300 euro che non trovavano riscontro in nessuno dei Comuni della zona dove i costi dell'acqua sono notevolmente inferiori. Adesso l'invio delle ingiunzioni di pagamento perché il Comune ha bisogno di quelle somme per inserirle nel bilancio di previsione 2010 e cercare di fare quadrare i conti. Non è da escludere che nei prossimi giorni sulla questione da parte della Cgil possa essere avviata una «class action» per tentare una soluzione collettiva risarcitoria. Anche se sempre su questa vicenda potrebbe pronunciarsi il Giudice di pace al quale alcuni cittadini ma anche la Camera del Lavoro si era rivolta quando nel 2007 vennero inviate ai canicattinesi le bollette idriche in questione oggi al centro delle ingiunzioni di pagamento.



CARMELO VELLA

IL SINDACO VINCENZO CORBO

## LA POLEMICA. Cacciato al sindaco Corbo: «Ti occupi solo di cose personali»

# «Dimenticato il 25 Aprile»

Festa della Liberazione silenziosa a Canicattì. In occasione del 65° anniversario della ricorrenza nessuna iniziativa per ricordare le persone, civili e militari, che in Italia e all'estero furono artefici, insieme alle forze degli Alleati, di un doloroso ma decisivo momento della storia italiana, è stata organizzata a Canicattì. In queste ultime settimane i politici locali sono stati impegnati in polemiche, a volte poco costruttive, su diversi argomenti come le tariffe decise dalla Giunta sulla concessione del Teatro Sociale per l'organizzazione di manifestazioni al suo interno, il trasloco del mercatino della frutta in Largo Aosta ed il passaggio del sindaco, Vincenzo Corbo, dal Movimento per l'Autonomia - al quale aveva aderito

dopo la sua elezione avvenuta grazie ad una candidatura nella lista civica "Canicattì nel cuore" - al Partito Democratico. E forse perché troppo impegnati in queste vicissitudini ci si è dimenticato di onorare la Liberazione, ricorrenza fondamentale per gli italiani, che segna la fine della Seconda Guerra Mondiale e della dittatura di Nazismo e Fascismo nel 1945 ad opera dei gruppi della Resistenza nata in opposizione all'occupazione nazista e di cui fecero parte anche numerosi canicattinesi che persero la vita in nome della Patria.

Ogni anno, il 25 Aprile era stato commemorato con cerimonie ufficiali a cui avevano partecipato le autorità civili e militari della città.

«Il sindaco Vincenzo Corbo, impegnato in questi ultimi giorni in questioni politiche locali, che lo interessano personalmente, ha dimenticato di organizzare iniziative per ricordare l'anniversario della Liberazione - ha accusato il consigliere comunale indipendente di Sinistra, Giuseppe Cacciato -. Non è assolutamente accettabile che una città come Canicattì trascuri una ricorrenza così importante per il nostro paese e che ha visto pagare ad alto prezzo il sacrificio di nostri concittadini impegnati nella Resistenza al Nazi-Fascismo. E' auspicabile - conclude - che per il futuro il sindaco Vincenzo Corbo ed i suoi collaboratori stiano più attenti ad iniziative di questo genere».

VALENTINA GARLANDI



GIUSEPPE CACCIATO



NICOLA GIANGRECO

## GROTTE

### Ecco le «compostiere» per risparmiare sulla Tarsu

GROTTE. La raccolta differenziata ed il rispetto per l'ambiente iniziano ad affermarsi sempre più anche a Grotte, dove sono numerosi i cittadini che hanno richiesto di poter ricevere una «compostiera». Proprio in questi giorni sono in distribuzione, insieme agli accessori un manuale per un corretto uso. Si tratta, sostanzialmente, di un contenitore in legno, quasi un grande cassone, destinato ad essere posizionato all'esterno delle abitazioni, nel giardinetto di casa,

che conterrà tutto il materiale organico di scarto che, opportunamente trattato e decomposto, potrà costituire un ottimo concime fertilizzato naturale; tanto humus a costo zero. Anzi, con il guadagno ulteriore di vedersi attribuire un piccolo «sconto» sulla bolletta della spazzatura. La compostiera potrà contenere rifiuti di frutta e verdura, gusci d'uovo, resti di carne e pesce, fondi di caffè e tè con filtro, alimenti avariati, mazzi di fiori, piante in vaso,

lettiere di piccoli animali domestici, piume e capelli, ossa, foglie ed erbe, erbacce infestanti, ceneri, potature di siepi, arbusti, carta e cartone, lana e filati naturali. L'assessore Comunale di Grotte Pietro Castronovo (nella foto), che ha le deleghe all'Ambiente, Verde Pubblico, Territorio, Agricoltura e Sviluppo Economico, si dichiara soddisfatto dell'ottimo avvio dell'iniziativa ed invita tutti i cittadini che avessero l'intenzione di ricevere gratuitamente una compostiera, a farne richiesta presso gli Uffici Comunali.

## Agenda

### CANICATTI

Farmacia di turno  
Comparato  
Via Minniti, 7  
Tel. 0922/851653

### RACALMUTO

Farmacia di turno  
Burrano, via Garibaldi, 37  
Tel. 0922/948051

### GROTTE

Farmacia di turno  
Spoto, via Crispi, 8  
Tel. 0922/943249

### NARO

Farmacia di turno  
D'Anna, corso V. Emanuele, 22  
Tel. 0922/956022

### RAVANUSA

Farmacia di turno  
Nadia Testasecca  
Corso della Repubblica, 56  
Tel. 0922/874184

### CAMPOBELLO DI LICATA

Farmacia di turno  
Biagia Smeraglia  
Via Umberto, 137  
Tel. 0922/877262

### GUARDIE MEDICHE

Canicattì: Via Micca n.1, tel. 0922 - 733111; Racalmuto, via Garibaldi n.1, tel. 0922 - 948002; Grotte, Piazza Umberto I, tel. 0922 - 943139.

## Giù calcinacci da un altro balcone

Viale Regina Margherita. Intervento dei vigili del fuoco, poteva finire peggio

Ancora crolli di calcinacci nel centro di Canicattì. Venerdì mattina, da un'abitazione sita in via Regina Margherita, sono caduti dei calcinacci dal terzo piano di un palazzo. Una situazione che si verifica sempre più spesso in molti palazzi della città. Dai balconi di molti stabili, si staccano pezzi di intonaco che finora, solo per fortuna, non hanno causato conseguenze tragiche. Quest'ultimo episodio è stato particolarmente grave poiché è avvenuto in una zona molto frequentata. I pezzi di cemento, con molta probabilità, si sono staccati a causa dell'umidità. Se il crollo fosse avvenuto in un orario di punta o il sabato sera, le conseguenze potevano essere tragiche. Nel quartiere transitano giornalmente centinaia di persone poiché ci sono numerose attività commerciali. Anche questa volta, per fortuna, tutto si è risolto senza conseguenze. Più volte è stato chiesto l'intervento dei vigili del fuoco, ma per risolvere il problema alla radice occorre programmare un serio monitoraggio di tutti quei palazzi che presentano i primi segni di cedimento. Alcuni interventi sono stati effettuati ma si tratta di lavori tampone che hanno impedito ulteriori crolli.

D.D.



In viale Regina Margherita sono intervenuti i Vigili del fuoco che hanno messo in sicurezza un balcone

## CARNEVALE

# L'8 maggio spettacoli in piazza

L'assessorato ai Grandi eventi, retto dall'assessore Giuseppe Ferrante Bannera, sta ultimando le fasi organizzative degli spettacoli previsti in Largo Aosta per l'8 maggio. Ad esibirsi saranno, Toti e Totino, Carlo Caneba presentati da Salvo La Rosa. Gli spettacoli dovevano svolgersi per il Carnevale ma furono annullati per la pioggia. «Fin da subito mi sono rivolto al responsabile dell'agenzia che aveva fornito lo spettacolo al Co-

mune - ha detto Ferrante Bannera - concordando lo spostamento dello stesso alle stesse condizioni contrattuali. Sottolineo ancora una volta che nell'organizzazione della kermesse non c'è stato nessuno spreco gli spettacoli che non si sono svolti, saranno regolarmente recuperati l'8 maggio. Alcune spese sono state tagliate ed alla fine si è giunti ad una spesa complessiva di 81.556 euro».

## PER I BAMBINI

### Missionari di Strada hanno invaso il Corso

Un momento di fraternità e gioia per i fanciulli di Canicattì. E' questo che i «Missionari di Strada» arrivati ieri in città hanno regalato ai bambini che, insieme alle loro famiglie, si sono radunati in Viale Regina Margherita, dove per l'occasione l'Amministrazione comunale ha fatto installare un palco. I «Missionari di Strada» sono un gruppo di giovani provenienti da diverse parti della Sicilia che hanno costituito una fraternità itinerante. I giovani, che durante gli spettacoli proposti ai bambini si improvvisano artisti di strada,



animando le piazze e le strade delle città siciliane offrono alla gente intervenuta alle manifestazioni varie forme di espressione artistica. Numerosi i bambini che ieri pomeriggio hanno affollato la villa comunale insieme alle loro famiglie e che hanno giocato con i ragazzi, improvvisati pagliacci e giocolieri. Il momento di fraternità si è concluso nella Chiesa di Santa Chiara, dove in occasione dei

festeggiamenti del 60esimo anniversario della Fondazione della Parrocchia di Santa Lucia, alle 22,00 è iniziata un'Adorazione Eucaristica che si è prolungata fino a tarda notte. E oggi i «Missionari di Strada» si spostano al Santuario della Madonna della Rocca, dove sino al primo pomeriggio la fraternità tiene lezioni di evangelizzazione di strada e animazione attraverso dei laboratori rivolti ai giovani canicattinesi.

V.G.